

Legge n° 227 del 29/12/2017 della Repubblica Italiana in riconoscimento della risoluzione n.5 del 26/10/2005 dell'Assemblea Generale dell'ONU



1° GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA STRADA PERCHÉ IL RICORDO SIA MONITO PER TUTTI

Nel 2017 sono **aumentati i morti** a seguito di incidenti stradali, mentre il numero dei sinistri è leggermente calato. Secondo il rapporto ACI-Istat lo scorso anno sulle strade italiane si sono verificati 174.933 incidenti che hanno provocato lesioni a persone (-0,5% rispetto all'anno precedente). Stando sempre allo studio è tuttavia cresciuto **il numero delle vittime**, 3378 in tutto (quasi dieci volte rispetto al numero degli omicidi), 95 in più del 2016 e tra gli utenti della strada più coinvolti in questo aumento compaiono automobilisti (+1,9%), pedoni (+5,3%) e motociclisti (+7%).

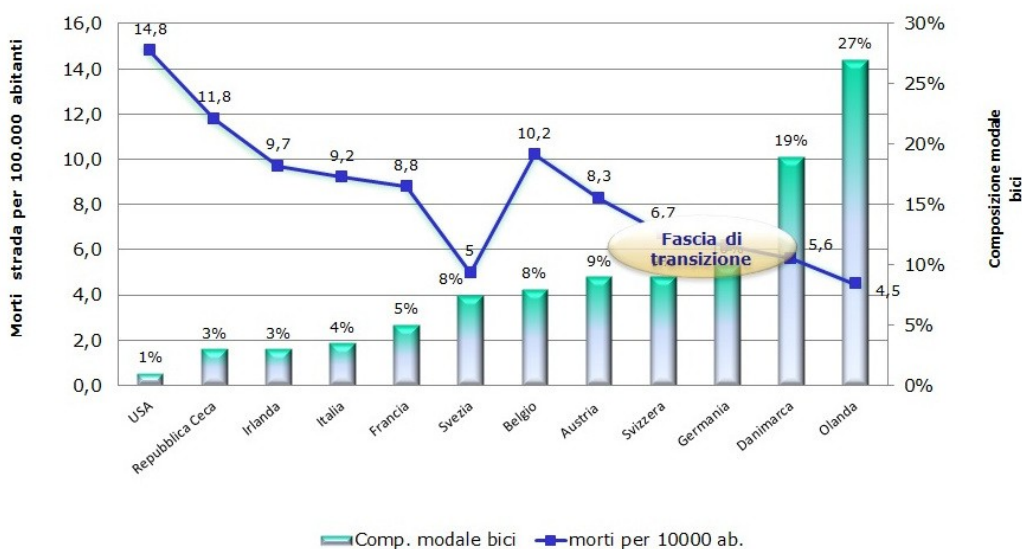
È diminuito invece del 7,6% il numero dei morti tra i ciclisti (254) anche **in Veneto** il dato è in **calo** (da 55 a 45) per quanto rappresenti quasi un **1/6 del totale nazionale**. Tuttavia, **negli ultimi sei anni (2010-2016)** l'incidenza di conducenti e passeggeri di velocipedi deceduti è **cresciuta molto di più** in Veneto (da 9,8% a 14,5%) che nell'intero Paese (da 6,4% a 8,4%).

Nella **provincia di Rovigo** gli incidenti complessivi sono aumentati (633 contro 606 del 2016) analogamente i decessi (da 19 a 21) e i feriti (da 877 a 890). Inoltre **ben due strade del Polesine si trovano tra le prime sette del Veneto per tasso di mortalità** e sono la **SS443** (per Adria) e **SS49** (per Lendinara-Badia Polesine). Su 1112 incidenti in Polesine ben 109 hanno coinvolto i velocipedi in aumento rispetto al 2016 (102) ma in calo rispetto al 2015 (112).

Come aumentare la sicurezza sulle strade?

FIAB propone il concetto di **Safety in numbers, ovvero più ciclisti uguale più sicurezza per tutti**. Le biciclette, più piccole, meno veloci e meno numerose delle auto spesso non vengono proprio viste dagli automobilisti perché non se le aspettano e non le notano. All'aumentare del numero dei ciclisti, invece, **i conducenti di automobili diventano più consapevoli** della presenza dei ciclisti e migliorano la loro capacità di anticiparne la presenza nel traffico. Più persone utilizzano la bici, più è visto come legittimo uno spazio urbano propriamente attribuito. Cambia l'aspettativa sociale, le persone decentrano il proprio punto di vista come utenti della strada e si modifica anche il regime delle velocità di percorrenza.

Correlazione uso % bicicletta e sicurezza traffico complessiva



Per l'occasione FIAB Rovigo si propone di **censire le rastrelliere** in città per individuare quanti sono gli spazi riservati alla bicicletta e in che condizione sono.